



COMUNE DI CAMPOSPINOSO

C.A.P. 27040

PROVINCIA DI PAVIA

C.F. 84000470181

Approvazione relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge n. 190/2014).

DECRETO N. 3 DEL 30.03.2016

IL SINDACO

Premesso:

- che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università, gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";
- che il citato comma 611 ha indicato quali criteri generali cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
 1. eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 2. soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 3. eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 4. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 5. contenimento dei costi di funzionamento;

Dato atto che il comma 612 della citata Legge n. 190/2014 statuisce che il Sindaco definisce ed approva, entro il 31.03.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante la modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano viene trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione;

Rilevato che:

- questo Ente, con Decreto Sindacale n. 6 del 30.03.2015 ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società;
- lo stesso è stato comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 16.06.2015 (verbale Consiglio Comunale n. 11 del 16.06.2015);
- il Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 28.04.2015;
- il Piano è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione;

Ricordato che il citato Piano non prevedeva alcuna riduzione delle partecipazioni societarie dell'Ente, per le motivazioni illustrate nel Piano stesso;

Rilevato che il comma 612 dell'art. 1, della Legge n. 190/2014 prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una "relazione del Sindaco" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano, da trasmettere

alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente;

Vista l'allegata relazione;

Dato atto che la relazione verrà illustrata al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

DECRETA

- ◆ Di approvare la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015, che viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- ◆ Di sottoporre al Consiglio Comunale nella prima seduta utile l'allegata relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015;

In attuazione del presente Decreto, di disporre i seguenti adempimenti conseguenti:

- la trasmissione della relazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- la pubblicazione della relazione nel sito internet dell'Amministrazione.

Il Responsabile della Struttura n. 1 è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Campospinoso, 30.03.2016

IL SINDACO
Fasani rag. Paolo





COMUNE DI CAMPOSPINOSO

C.A.P. 27040

PROVINCIA DI PAVIA

C.F. 84000470181

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto sindacale n. 6 del 30.03.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 28.04.2015 (comunicazione prot. n. 810) e comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 16.06.2015 (verbale n. 11 del 16.06.2015).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: <http://www.unionecampospinosoalbaredo.it/public/files/partecipate%20campo.pdf>), pubblicazione obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco e approvato con decreto dello stesso, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà comunicata al Consiglio Comunale e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

2. Il Piano 2015

Il Piano 2015 non prevedeva alcuna riduzione del numero delle partecipazioni societarie del Comune.

Il Piano dava atto della partecipazione del Comune alle seguenti società:

Partecipazioni dirette:

Broni Stradella spa

Broni Stradella Pubblica srl

Acaop spa

Partecipazioni indirette:

Pavia Acque scarl

Broni Stradella Gas s.r.l.

Aqua Planet s.r.l. S.S.D.

Banca Centropadana Credito Cooperativo Società Cooperativa

Ascom Fidi società cooperativa

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto della presente relazione.

Broni Stradella Spa

La Broni-Stradella S.p.A. ha per oggetto sociale l'espletamento di servizi pubblici locali, come indicato all'art.2 dello Statuto quali esemplificativamente:

1. La ristrutturazione e l'organizzazione integrata della raccolta, trasporto e smaltimento di ogni tipo di rifiuto anche mediante termodistruzione, progettazione e costruzione di impianti.
2. Gestione del ciclo integrato delle acque, abduzione, captazione, raccolta, distribuzione, collettamento, depurazione e trattamento acque di scarico, progettazione e costruzione di impianti, di opere, di infrastrutture e di reti.
3. Il concorso all'elaborazione e la susseguente gestione di un piano di sviluppo economico-sociale e civile(omissis).....
4. La difesa coordinata ed integrata, in concorso con gli Enti competenti, contro tutte le forme di inquinamento.
5. Progettazione, costruzione, gestione impianti e reti per la distribuzione del gas metano e di energia elettrica.
6. Progettazione, costruzione e gestione di impianti di cogenerazione, teleriscaldamento, produzione e gestione calore e di elettricità.

L'attività prevalente svolta dalla società è: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, raccolta collegamento e trattamento acque reflue e relativo smaltimento materiale e di risulta derivante da depurazione.

Il Comune è socio fondatore della Broni Stradella SpA., la quale svolge per l'Unione Campospinoso Albaredo (anch'essa socia di Broni Stradella s.p.a.) a seguito del trasferimento delle funzioni, il servizio gestione rifiuti.

Come precisato nel Piano 2015 è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione di Broni - Stradella SpA, svolgendo la medesima tramite l'Unione Campospinoso Albaredo, per quanto sopra detto, il servizio pubblico essenziale di gestione rifiuti.

Pertanto, nel corso dell'anno 2015, non sono avviate procedure di liquidazione, unione o fusione della Società.

Broni Stradella Pubblica srl

La Broni Stradella Pubblica Srl veniva costituita in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di Broni Stradella SpA dal progetto di scissione parziale, asimmetrica non proporzionale di Broni Stradella SpA (approvato con Assemblea Straordinaria del

02.04.2011 – atto di scissione di Società per azioni con costituzione di nuova società a responsabilità limitata, rep. 6140 del 28.06.2011, a firma del Notaio dott. Carmelo di Marco, reg. in Pavia in data 13.07.2011 n. 3601).

La Broni Stradella Pubblica Srl ha per oggetto sociale, “l’acquisto e l’amministrazione di partecipazioni in altre società, consorzi, enti che esercitino l’erogazione di servizi di pubblica utilità, quali a titolo esemplificativo: l’erogazione dell’acqua, del gas, dell’energia elettrica, per uso domestico, artigianale e industriale; il servizio di fognatura e di smaltimento e riciclo delle acque; il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi; la manutenzione delle reti di distribuzione dell’acqua, del gas e dell’energia elettrica, delle reti fognarie, delle attrezzature e dei mezzi in genere destinati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti” (così come da atto di scissione di Società per azioni con costituzione di nuova società a responsabilità limitata, n. rep. 6140 del 28.06.2011, a firma del Notaio dott. Carmelo di Marco, reg. in Pavia in data 13.07.2011 n. 3601).

La Broni Stradella Pubblica Srl è, pertanto, una società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci (i soci sono tutti Comuni già facenti parte di Broni Stradella SpA e le aziende municipalizzate totalmente pubbliche già socie di Broni Stradella SpA) e, quale socia di Pavia Acque s.c.a.r.l. (Gestore Unico del S.I.I., in seguito a convenzione sottoscritta in data 20.12.2013 tra la Provincia di Pavia e Pavia Acque S.c.a.r.l., in virtù della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 20.12.2013), è dotata dei mezzi idonei così da adempiere alla gestione in house providing del Servizio Idrico integrato, per una parte di Ambito.

Relativamente ai costi di funzionamento del servizio, essi non sono sostenuti dai Comuni ma da Pavia Acque s.c.a.r.l., che trasferisce a Broni-Stradella Pubblica il costo del servizio.

Come precisato nel piano 2015, è intenzione dell’amministrazione mantenere la partecipazione in Broni Stradella Pubblica Srl, svolgendo la medesima, per quanto sopra detto, attività connesse con la gestione del ciclo integrato delle acque (ed in particolare collettamento depurazione trattamento acque, progettazione costruzione e manutenzione di impianti e collettori fognari) e non rappresentando un ulteriore costo per le casse comunali.

Pertanto, nel corso dell’anno 2015, non sono avviate procedure di liquidazione, unione o fusione della Società.

ACAOP spa

La ACAOP SpA ha per oggetto sociale, “in via prevalente, l’assunzione, l’esercizio e la gestione di servizi pubblici locali e delle attività ad essi connesse e complementari per conto dei Comuni Soci e delle diverse forme associative tra i medesimi, ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto di servizio assegnato dagli stessi” (così come da modifiche all’originario statuto sociale allegato al n. 8095/4827 rep. del 26.09.2013 – art. 4 - a firma del Notaio dott. Carmelo Di Marco – reg. in Pavia n. 4198 del 15.10.2013).

Oggi ACAOP S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci e rappresenta un organismo di gestione del patrimonio idrico.

Come precisato nel Piano 2015 è intenzione dell’amministrazione mantenere la partecipazione in ACAOP SpA, svolgendo la medesima, così come da Carta dei Servizi (approvata con Del. Consiglio di Amministrazione n° 106 in data 4 dicembre 2000), prevalentemente attività di Servizio di Acquedotto.

Pertanto, nel corso dell'anno 2015, non sono avviate procedure di liquidazione, unione o fusione della Società.

Pavia Acque scarl (partecipazione indiretta)

Pavia Acque è una Società Consortile a responsabilità limitata a totale capitale pubblico, voluta dagli Enti locali, che gestisce il patrimonio idrico dei Comuni e opera sul territorio provinciale tramite le proprie Società Operative Territoriali Consorziato.

Pavia Acque srl nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo.

Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Pavia Acque srl è diventata operativa il 15 luglio 2008 con il trasferimento dei rami d'azienda, costituendo all'interno dell'A.T.O. di Pavia il Soggetto Gestore di tutto il patrimonio idrico di reti ed impianti .

In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto “in house providing” per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque srl ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.

L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.

Pavia Acque è la Società cui compete, nell'interesse delle comunità locali e degli enti giuridici che la partecipano, la gestione coordinata e unitaria in house providing, comprensiva di tutte le connesse attività, del Servizio Idrico Integrato all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della provincia di Pavia.

La partecipazione del Comune è indiretta attraverso ACAOP spa e Broni Stradella Pubblica srl.

Per le altre partecipazioni indirette dell'Ente si rinvia al Piano 2015.